

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Specialistica in Architettura (Restauro e Valorizzazione)
Tesi meritevoli di pubblicazione

Ogliastra: museo a cielo aperto sul mare. Linee guida di valorizzazione per uno sviluppo turistico sostenibile del territorio
di Francesca Magi
Relatore: Fabio Minucci



La nuova Provincia d'Ogliastra è situata nella parte centro-orientale della Sardegna dove assume l'aspetto di un vasto anfiteatro naturale rivolto ad est verso il mare Tirreno; è, invece, delimitata ad ovest da una massiccia catena montuosa che ripiega all'estremità settentrionale e meridionale verso il mare. La sua particolare configurazione fisica ha fatto sì che la regione e le sue popolazioni rimanessero spesso emarginate rispetto al resto dell'isola.

La scelta di analizzare questo territorio nasce proprio dal desiderio di poter studiare le potenzialità e criticità di una regione che, seppur ricchissima di risorse naturali-paesaggistiche e archeologiche ("museo a cielo aperto sul mare") è indubbiamente la meno valorizzata rispetto agli altri percorsi privilegiati del turismo isolano sardo.

L'idea principale, che è alla base di quest'analisi territoriale, è quella di proporre differenti "strategie" di valorizzazione della provincia che, integrate sinergicamente fra loro, creino una "rete di valorizzazione" o meglio un "museo diffuso" sul territorio; con la realizzazione di queste azioni strategiche ci si pone l'obiettivo di creare uno sviluppo sostenibile turistico del territorio ed una "ri-conoscenza" e riscoperta dell'identità territoriale e culturale ogliastrina. L'Ogliastra uscirebbe, così, dal suo storico isolamento e si otterrebbe un "risveglio culturale" coinvolgendo attivamente la popolazione locale nella realizzazione dei progetti.

In primo luogo è stato creato un logo originale che identifichi la Provincia Ogliastrina e la sua promozione turistica. La prima parte della tesi (Fase della Conoscenza) è dedicata ad un'approfondita analisi conoscitiva del territorio e del suo paesaggio in tutte le sue componenti: ambientale, culturale, storica e socio-economica. Per ogni sezione tematica sono allegate delle schede di approfondimento sui beni archeologici (gialle), beni architettonici (arancio scuro), beni ambientali (blu), insediamenti urbani (verde), paesaggio (viola) e schede di catalogazione sui documenti e cartografie d'archivio (arancio chiaro).

CONTESTO/AREA DI RISPETTO Punta Goloritzè
 In territorio di Baia, una possente promontoria della costa si staglia sul mare, chiudendo a sud il Golfo di Orosei. Si tratta del promontorio di Capo di Monte Santo, che offre il riparo dai venti dei quadranti meridionali alle insenature ed alla valle che da nord gli sono più prossime. Una di queste, conosciuta col nome di Cala Goloritzè, non passa certo inosservata, se non altro per la presenza di un'imponente guglia che, stagliandosi verso l'alto, la sovrasta. Il tratto di costa rocciosa dove è situato il monumento si presenta come una successione di falesie, alla base delle quali si stagliano a mare due grotte che sono state scavate nel corso di un periodo di oltre 50 m, e di cui una sembra a mare dalle grotte che sono scavate nel corso di un periodo di oltre 50 m, e di cui una sembra a mare dalle grotte che sono scavate nel corso di un periodo di oltre 50 m...

MONUMENTO NATURALE
 La guglia (meta prediletta degli arrampicatori) presenta una forma molto regolare e compatta, affacciata verso l'alto, a guisa di cuneo, elevato su un basamento calcareo a forte pendenza, che si frantuma in una serie di blocchi separati da giunti irregolari. La costa, modellata con morfologia affetti nel calcareo medioevale, è caratterizzata da una forma di roccia residua di una grotta costiera. La guglia di forma piramidale che costituisce il vero e proprio monumento naturale è alta 143 m s.m. e 100 m di altezza relativa.

LITOLOGIA: Calcarei
 L'edificio di erosione marina è costituito da calcareo, con caratteristiche di sviluppo, superficie e conformazione del vertice e del tronco, che più volte con le sue variazioni di livello ha echinato la zona, agendo secondo le linee morfologiche principali, hanno determinato l'allungamento del guscio di base, che ha provocato la separazione di una epione di roccia calcarea, dal quale l'attuale guglia ha preso la sua forma di erosione.

STATO DI CONSERVAZIONE E PROBLEMI LEGATI ALL'ANTROPIZZAZIONE
 Lo stato di conservazione è nullo, ovvero il monumento è in una zona abbandonata da molti anni.

BENI AMBIENTALI

Esempio di scheda blu: Beni ambientali

Attraverso la fase della conoscenza si passa dunque alla seconda parte del lavoro (Fase progettuale), dove è stato possibile valutare le strategie più opportune per poter valorizzare le risorse del territorio nell'ottica di uno sviluppo turistico sostenibile; vengono così progettati dei percorsi e itinerari turistici-culturali che attraversano l'intera provincia, collegando tra loro dei punti notevoli (risorse antropiche o naturali) meritevoli di tutela e riuso. Gli itinerari culturali progettati hanno lo scopo di allungare la stagione turistica e di limitare la pressione antropica che si crea in estate nelle zone costiere, convogliando invece molti turisti nelle zone interne montuose. Le proposte progettuali avanzate soddisfano differenti campi di interesse (a seconda delle "domande-preferenze" dei potenziali visitatori) e sono coerenti e sinergiche fra loro. Le azioni proposte sono quattro:

1. Realizzazione dell'Ecomuseo del Paesaggio Ogliastrino.
2. Realizzazione di originali offerte ricettive diffuse sul territorio: "L'Albergo Diffuso".
3. Realizzazione di percorsi naturalistici integrati fra costa e montagna: "Ogliastra Selvaggia".
4. Valorizzazione delle borgate turistiche costiere: "Tortoli la Porta d'Ogliastra".



Volantino pubblicitario per la promozione del territorio

Per ogni azione è stato creato un logo identificativo e sono indicati gli obiettivi che soddisfano la descrizione sintetica del progetto, la localizzazione degli interventi, i promotori, i soggetti a cui si rivolge il progetto, i tempi di realizzazione, il modello di gestione, gli Stakeholders, i finanziamenti, l'analisi swot e l'impatto dell'intervento. Nello specifico è stato poi approfondito solo il progetto dell'Ecomuseo del Paesaggio Ogliastrino ed è stato ideato un volantino pubblicitario per la promozione turistica del territorio.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Francesca Magi: arch_francesca.magi@yahoo.it